

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 MAR. 2005

ADDI' 18 MAR. 2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBITOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
 .....OMISSIS

ASSENTI: CIOCCHETTI - FORMISANO - GARGANO - SARACENI  
VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N. - 308 -

**OGGETTO:**

Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 188/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 denominato "Patti Territoriali Area Sud Pontina - Comune di Terracina (LT): Società Della Rocca Costruzioni sas - Progetto per la realizzazione di una struttura turistico alberghiera in viale Europa altezza Via Basilicata, in variante al P.R.G."



308 18 MAR. 2005

**OGGETTO:** Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 denominato "Patti Territoriali Area Sud Pontina - Comune di Terracina (LT): Società Della Rocca Costruzioni sas - Progetto per la realizzazione di una struttura turistico alberghiera in viale Europa altezza Via Basilicata, in variante al P.R.G."

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

### PREMESSO

**Che** la L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati anche gli Accordi definiti "Patti Territoriali".

**Che** ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati.

**Che** il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma ex art. 27 della L. 8.6.1990 n. 142, ora art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali.

**Che** il Protocollo di Intesa, siglato anche dalla Regione Lazio in data 13 febbraio 1997, inerente il Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area Nord e Sud Pontina prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso l'esame fuori protocollo, le corsie preferenziali, nonché attraverso gli eventuali Accordi di Programma.

**Che**, ai sensi della citata normativa inerente la programmazione negoziata, la Ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto relativo all'intervento.

**Che** l'Amministrazione Comunale di Terracina ha approvato il progetto in variante al PRG con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 10.10.2000. A seguito di pubblicazione degli atti non sono state presentate osservazioni né opposizioni come da apposita attestazione del Comune di Terracina datata 31.5.2001.

**Che** l'area interessata dall'intervento, identificata in catasto al foglio 209, particelle 463 e 907 di complessivi mq 2188, è attualmente destinata nel P.R.G. a Zona Verde pubblico.

**Che** il Comune di Terracina, nel trasmettere con note prot. 1171/X del 03.9.2001, prot. 112/X del 08.01.2002 gli elaborati progettuali, ha chiesto contestualmente al Presidente della Regione Lazio la convocazione di una Conferenza di servizi per verificare la possibilità di concludere l'Accordo di programma per l'approvazione dell'intervento.

**Che** il progetto è stato esaminato dal Comitato Promotore dei Patti Territoriali della Provincia di Latina con esito favorevole, come da comunicazione prot. 38130 fasc 3-IV-7 del 29.07.02.

**Che** è stata, quindi, convocata apposita conferenza istruttoria tenutasi in data 26.11.2002, nel corso della quale non si sono rilevati motivi ostativi al prosieguo dell'iter, con la prescrizione di trasmettere gli elaborati progettuali agli enti interessati e di integrare la documentazione.

**Che** l'Amministrazione Comunale di Terracina ha ottemperato a quanto richiesto.

9

**Che** il Presidente della Regione Lazio ha convocato, con nota prot. 103989 del 06.8.2003, apposita Conferenza di servizi.

**Che** nel corso della seduta della conferenza del 15.9.2003 era stata chiesta sia la rivisitazione del progetto al fine di renderlo conforme alle norme di tutela paesaggistica vigenti che l'esperimento della procedura di verifica di VIA presso le competenti strutture regionali.

**Che** la ditta proponente ha trasmesso gli elaborati progettuali per il tramite della Amministrazione Comunale, con nota prot. 207/V del 02.3.2004 alla Dir.reg.le Urbanistica che, con nota prot. 46347 del 25.3.2004 ed effettuati le opportune verifiche, ha inviato la documentazione vistata alla Presidenza della Giunta per la prosecuzione dell'iter in atto.

**Che** il Comune di Terracina con nota prot. 647/V del 30.7.2004, ha trasmesso la pronuncia di esclusione dalla procedura di VIA sul progetto in esame.

**Che** con nota prot. 301986 del 16.11.2004 è stata comunicata la ripresa dei lavori della conferenza di servizi che si è conclusa positivamente il 25.11.2004 con la prescrizioni di acquisire il parere definitivo della Soprintendenza BBAA per il Lazio, sospeso precedentemente con nota fax datata 27.10.2003.

**Che** nel corso della stessa, verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma, è stato approvato il progetto dell'intervento che comporta, tra l'altro, la variante urbanistica al P.R.G. delle sole aree interessate, da Zona Verde pubblico a parte zona F1 Turistica alberghiera Sottozona Patto Territoriale Viale Europa Via Basilicata e parte Attrezzatura pubblica o di uso pubblico - Parcheggio e verde attrezzato, con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto.

**Che** il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso agli Enti interessati in data 07.12.2004 con nota prot. n. 312565.

**Che** la Soprintendenza BBAA per il Lazio con nota prot. 24903/A del 10.12.2004, acquisita al protocollo in data 13.01.2005, ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

**Che** nei termini di cui all'art. 34 del Dlgs. del 18.8.2000 n. 267 non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza.

#### **PRESO ATTO**

- Dei verbali della Conferenza di servizi svoltasi in data 26.11.2002, 15.9.2003 e 25.11.2004.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica per il Lazio, reso con nota prot. 5338 del 29.4.2004.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza BB.AA., reso con nota con nota prot. 24903/A del 10.12.2004;
- Del parere favorevole con condizioni del Comando Provinciale di Latina dei Vigili del Fuoco - Ufficio prevenzione, reso con nota prot. 6698 del 24.6.2004.
- Del parere favorevole della Direzione reg.le Territorio e Urbanistica, reso nel corso della seduta del 25.11.2004.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Direzione reg.le Ambiente e Protezione Civile - Area Difesa del Suolo, reso con nota prot. 184560 fasc. 4024 del 22.10.2004.
- Del parere favorevole di massima con condizioni rilasciato dalla ASL di Latina - Dip.to di prevenzione, con nota prot. 1658 del 09.10.2001.



308 18 MAR. 2005

- Della attestazione datata 12.3.2001 del Comune di Terracina, che le aree interessate dal progetto risultano libere da gravami di diritti d'uso civico.
- Del parere favorevole della Dir.reg.le Agricoltura Area Usi civici resa nel corso della seduta del 26.11.2002.
- Della pronuncia di verifica sull'applicabilità della procedura di VIA ai sensi del DPR 12.4.1996 con prescrizioni della Dir.reg.le Ambiente e Protezione Civile, resa con nota prot. D2/2A/04/124358 del 22.7.2004.

Dell'allegato schema di Accordo di Programma

### VISTO

Il progetto, che si compone dei seguenti elaborati approvati con D.C.C. n. 62 del 10.10.2000, adeguati alle prescrizioni rese in Conferenza di servizi e vistati dalla Dir.reg.le Urbanistica in data 22.3.2004:

- Relazione generale
- Tavola 0 – Relazione illustrativa
- Tavola 1a – Corografia ubicativa scala 1:10000
- Tavola 1b – Corografia ubicativa scala 1:5000
- Tavola 1c – Stralcio PTP ambito 13 – Stralcio NTA del PTP
- Tavola 1d – Tavola dei vincoli
- Tavola 2 – Stralcio PRG vigente – Schema NTA – Stralcio art. 9 NTA
- Tavola 3a - Stralcio PRG zonizzazione del progetto di variante – schema delle NTA
- Tavola 3b – Planovolumetrico – Verifica standard urbanistici – Profili dell'intervento di variante
- Tavola 3c – Relazione tecnica e NTA
- Tavola 4a – Relazione geologica
- Tavola 4b – Studio di inserimento paesistico
- Tavola unica contenente il Progetto per la costruzione di una struttura turistico alberghiera
- Computo metrico estimativo
- Convenzione

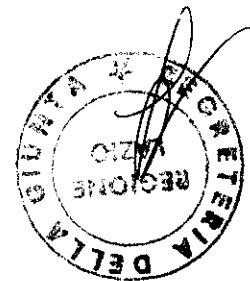
### CONSIDERATO

- **Che** l'intervento comporta incremento occupazionale;
- Che**, pertanto, nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma;

### RITENUTO

Di aderire all'Accordo di Programma in oggetto;

21 MAR. 2005



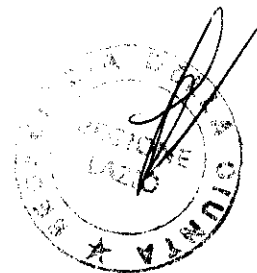
### VISTO

Il D.Lgs 18.8.2000 n. 267;

*Atteso che è stata esperita la procedura della concertazione con le parti sociali*

### DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 denominato "Patti Territoriali Area Sud Pontina - Comune di Terracina (LT): Società Della Rocca Costruzioni sas - Progetto per la realizzazione di una struttura turistico alberghiera in viale Europa altezza Via Basilicata, in variante al P.R.G."



REGIONE LAZIO

COMUNE DI TERRACINA

## ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204, denominato "Patti Territoriali Area Sud Pontina - Comune di Terracina (LT): Società Della Rocca Costruzioni sas - Progetto per la realizzazione di una struttura turistico alberghiera in viale Europa altezza Via Basilicata, in variante al P.R.G."

### PREMESSO

**Che** la L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati anche gli Accordi definiti "Patti Territoriali".

**Che** ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati.

**Che** il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma ex art. 27 della L. 8.6.1990 n. 142, ora art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali.

**Che** il Protocollo di Intesa, siglato anche dalla Regione Lazio in data 13 febbraio 1997, inerente il Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area Nord e Sud Pontina prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso l'esame fuori protocollo, le corsie preferenziali, nonché attraverso gli eventuali Accordi di Programma.

**Che**, ai sensi della citata normativa inerente la programmazione negoziata, la Ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto relativo all'intervento.

**Che** l'Amministrazione Comunale di Terracina ha approvato il progetto in variante al PRG con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 10.10.2000. A seguito di pubblicazione degli atti non sono state presentate osservazioni né opposizioni come da apposita attestazione del Comune di Terracina datata 31.5.2001.

**Che** l'area interessata dall'intervento, identificata in catasto al foglio 209, particelle 463 e 907 di complessivi mq 2188, è attualmente destinata nel P.R.G. a Zona Verde pubblico.

**Che** il Comune di Terracina, nel trasmettere con note prot. 1171/X del 03.9.2001, prot. 112/X del 08.01.2002 gli elaborati progettuali, ha chiesto contestualmente al Presidente della Regione Lazio la convocazione di una Conferenza di servizi per verificare la possibilità di concludere l'Accordo di programma per l'approvazione dell'intervento.

**Che** il progetto è stato esaminato dal Comitato Promotore dei Patti Territoriali della Provincia di Latina con esito favorevole, come da comunicazione prot. 38130 fasc 3-IV-7 del 29.07.02.

**Che** è stata, quindi, convocata apposita conferenza istruttoria tenutasi in data 26.11.2002, nel corso della quale non si sono rilevati motivi ostativi al prosieguo dell'iter, con la prescrizione di trasmettere gli elaborati progettuali agli enti interessati e di integrare la documentazione.

**Che** l'Amministrazione Comunale di Terracina ha ottemperato a quanto richiesto.

**Che** il Presidente della Regione Lazio ha convocato, con nota prot. 103989 del 06.8.2003, apposita Conferenza di servizi.

**Che** nel corso della seduta della conferenza del 15.9.2003 era stata chiesta sia la rivisitazione del progetto al fine di renderlo conforme alle norme di tutela paesaggistica vigenti che l'esperimento della procedura di verifica di VIA presso le competenti strutture regionali.

**Che** la ditta proponente ha trasmesso gli elaborati progettuali per il tramite della Amministrazione Comunale, con nota prot. 207/V del 02.3.2004 alla Dir.reg.le Urbanistica che, con nota prot. 46347 del 25.3.2004 ed effettuati le opportune verifiche, ha inviato la documentazione vistata alla Presidenza della Giunta per la prosecuzione dell'iter in atto.

**Che** il Comune di Terracina con nota prot. 647/V del 30.7.2004, ha trasmesso la pronuncia di esclusione dalla procedura di VIA sul progetto in esame.

**Che** con nota prot. 301986 del 16.11.2004 è stata comunicata la ripresa dei lavori della conferenza di servizi che si è conclusa positivamente il 25.11.2004 con la prescrizioni di acquisire il parere definitivo della Soprintendenza BBAA per il Lazio, sospeso precedentemente con nota fax datata 27.10.2003.

**Che** nel corso della stessa, verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma, è stato approvato il progetto dell'intervento che comporta, tra l'altro, la variante urbanistica al P.R.G. delle sole aree interessate, da Zona Verde pubblico a parte zona F1 Turistica alberghiera Sottozona Patto Territoriale Viale Europa Via Basilicata e parte Attrezzatura pubblica o di uso pubblico – Parcheggio e verde attrezzato, con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto.

**Che** il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso agli Enti interessati in data 07.12.2004 con nota prot. n. 312565.

**Che** la Soprintendenza BBAA per il Lazio con nota prot. 24903/A del 10.12.2004, acquisita al protocollo in data 13.01.2005, ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

**Che** nei termini di cui all'art. 34 del Dlgs. del 18.8.2000 n. 267 non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza.

#### **PRESO ATTO**

- Dei verbali della Conferenza di servizi svoltasi in data 26.11.2002, 15.9.2003 e 25.11.2004.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica per il Lazio, reso con nota prot. 5338 del 29.4.2004.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza BB.AA., reso con nota con nota prot. 24903/A del 10.12.2004;

- Del parere favorevole con condizioni del Comando Provinciale di Latina dei Vigili del Fuoco – Ufficio prevenzione, reso con nota prot. 6698 del 24.6.2004.
- Del parere favorevole della Direzione reg.le Territorio e Urbanistica, reso nel corso della seduta del 25.11.2004.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Direzione reg.le Ambiente e Protezione Civile - Area Difesa del Suolo, reso con nota prot. 184560 fasc. 4024 del 22.10.2004.
- Del parere favorevole di massima con condizioni rilasciato dalla ASL di Latina - Dip.to di prevenzione, con nota prot. 1658 del 09.10.2001.
- Della attestazione datata 12.3.2001 del Comune di Terracina, che le aree interessate dal progetto risultano libere da gravami di diritti d'uso civico.
- Del parere favorevole della Dir.reg.le Agricoltura Area Usi civici resa nel corso della seduta del 26.11.2002.
- Della pronuncia di verifica sull'applicabilità della procedura di VIA ai sensi del DPR 12.4.1996 con prescrizioni della Dir.reg.le Ambiente e Protezione Civile, resa con nota prot. D2/2A/04/124358 del 22.7.2004.

### **CONSIDERATO**

**Che** la Giunta Regionale del Lazio con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha aderito ai contenuti dell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 autorizzando il Presidente a sottoscrivere il medesimo

**Che** nulla osta alla conclusione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t Francesco Storace, il Comune di Terracina rappresentato dal Sindaco p.t. Stefano Nardi, convengono quanto segue:

### **ART. 1**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto definitivo, che fa parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3, che si compone dei seguenti elaborati in parte approvati con D.C.C. n. 62 del 10.10.2000 adeguati alle prescrizioni rese in Conferenza di servizi e vistati dalla Dir.reg.le Urbanistica in data 22.3.2004:

- Relazione generale
- Tavola 0 – Relazione illustrativa
- Tavola 1a – Corografia ubicativa scala 1:10000
- Tavola 1b – Corografia ubicativa scala 1:5000
- Tavola 1c – Stralcio PTP ambito 13 – Stralcio NTA del PTP
- Tavola 1d – Tavola dei vincoli
- Tavola 2 – Stralcio PRG vigente – Schema NTA – Stralcio art. 9 NTA
- Tavola 3a - Stralcio PRG zonizzazione del progetto di variante – schema delle NTA
- Tavola 3b – Planovolumetrico – Verifica standard urbanistici – Profili dell'intervento di variante
- Tavola 3c – Relazione tecnica e NTA
- Tavola 4a – Relazione geologica
- Tavola 4b – Studio di inserimento paesistico
- Tavola unica contenente il Progetto per la costruzione di una struttura turistico alberghiera
- Computo metrico estimativo
- Convenzione

## ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267 è approvata la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Terracina limitatamente alla area interessata dagli interventi identificata al catasto al foglio 209, particelle 463 e 907 di complessivi mq 2188, attualmente destinata nel P.R.G. a Zona Verde pubblico, che muta a:

**parte zona F1 Turistica alberghiera Sottozona Patto Territoriale Viale Europa Via Basilicata e parte Attrezzatura pubblica o di uso pubblico – Parcheggio e verde attrezzato, con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto.**

## ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

### **Soprintendenza BBAA per il Lazio**

1. Siano utilizzati i materiali e i colori caratteristici della zona in cui l'immobile viene inserito.

### **Regione Lazio - Dir.reg.le Ambiente e Protezione civile - Servizio Geologico**

2. Siano effettuate indagini geognostiche e geotecniche tese a determinare le migliori tipologie fondazionali e i conseguenti dimensionamenti
3. le indagini geognostiche in laboratorio e in situ, dovranno essere finalizzate alla verifica, per ogni costruzione, delle caratteristiche lito stratigrafiche, dei parametri geomeccanici dei terreni e alla verifica dell'esatta posizione ed escursione del livello piezometrico. I risultati delle indagini e delle prove geotecniche dovranno essere utilizzati, inoltre, per il dimensionamento delle opere di sostegno.
4. la campagna geognostica dovrà essere mirata anche alla puntuale caratterizzazione idrogeologica del contesto locale, valutando preventivamente ed accuratamente le interferenze tra la falda e le strutture da realizzare.
5. Il piano di posa di piani interrati degli edifici non dovrà interferire con il livello di falda idrica e le sue eventuali oscillazioni stagionali e comunque dovrà essere posizionato a non meno di 1,5 metri di franco dalla quota di massima escursione della falda.
6. Siano valutate le eventuali interferenze con gli edifici vicini e nel caso si accerti una situazione di rischio si mettano in opera tutti gli accorgimenti necessari ad eliminare ogni problema, rivalutando l'insieme con il supporto del geologo.
7. Per qualsiasi tipologia di scavo eseguita, dovranno essere realizzate opportune strutture di protezione, opportunamente armate, atte ad eliminare il rischio di smottamenti; siano inoltre realizzate opportune ed idonee opere di drenaggio per abbattere le eventuali pressioni idrostatiche.
8. Siano progettate in modo opportuno i sistemi per la regimazione ed il drenaggio delle acque di scorrimento superficiale e di quelle meteoriche.
9. La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita in conformità con quanto previsto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.

### **Regione Lazio -Dir.reg.le Ambiente e Protezione civile - Area VIA**

10. Dovranno essere attuate tutte le indicazioni espresse nell'elaborato "Relazione" riguardanti le opere di mitigazione previste sia per la fase di cantierizzazione che per la fase di esercizio dell'impianto, in particolare per quanto attiene le indicazioni di carattere geologico-idrogeologico si dovrà:
11. durante le fasi di scavo, siano messi in opera sistemi di raccolta e smaltimento delle acque superficiali, al fine di allontanarle dagli scavi;



12. nella fase di cantierizzazione dovranno essere adottate tutte le misure atte ad evitare fenomeni di inquinamento della falda idrica;
  13. durante le fasi di scavo dovranno essere realizzate opportune opere di contenimento provvisorie, al fine di assicurare la stabilità delle pareti e la sicurezza degli operatori.
- Altresì dovranno essere predisposti tutti i necessari accorgimenti per:
14. mantenere il livello di rumore prodotto nell'ambito dei limiti consentiti dalla normativa vigente;
  15. ridurre al minimo i rumori dei macchinari;
  16. controllare l'emissione di polveri mediante periodici inaffiamenti delle terre da movimentare;
  17. le strade interessate dalla percorrenza degli automezzi diretti da o per il cantiere dovranno essere mantenute libere e pulite da fango e/o polveri;
  18. le opere di cantierizzazione dovranno essere confinate con recinzione provvisoria tale da assicurare la pubblica incolumità e l'interdizione di accesso di dette aree da parte di dette aree da parte di soggetti estranei all'attività edilizia;
  19. dovranno essere assicurati permanentemente gli accessi carrabili agli edifici contermini o prossimi all'area di cantiere, da parte dei mezzi di soccorso.
  20. Dovranno essere effettuati periodici interventi di manutenzione dei pozzetti di decantazione e disoleazione, considerando anche i casi di sversamenti accidentali. I suddetti pozzetti dovranno essere lavati con frequenza funzionale agli eventi meteorici di rilievo.
  21. Le specie arboree ed arbustive messe a dimora dovranno essere appartenenti all'orizzonte fitoclimatico del luogo.
  22. L'eventuale approvvigionamento delle risorse naturali dovrà avvenire nell'ambito dei limiti delle concessioni legittimamente vigenti nei diversi siti di cava.
  23. Le terre e le rocce provenienti da scavi destinate alla discarica dovranno essere prioritariamente utilizzate per altri tipi di interventi, compresi quelli di bonifica. Dette operazioni di riqualificazione dovranno essere comunque concordate con le autorità competenti. I materiali diversi provenienti da demolizioni dovranno essere conferiti in pubbliche discariche autorizzate.

#### **Comando Provinciale di Latina dei Vigili del Fuoco**

24. I lavori siano eseguiti in conformità di quanto illustrato nei disegni, nella relazione tecnica e documentazione allegati. Per quanto non espressamente evidenziato nella documentazione prodotta s'intendono osservate le norme di sicurezza di cui al DM 12.4.96, DM 9.4.94, DM 01.02.86, L. 186/68, D.Lgs. 493/96, D.Lgs. 626/94, Norme UNI 10779 – 9490 -9795, L.C. n. P1563/4108 del 29.8.95.
25. A lavori eseguiti dovrà essere richiesta la visita di controllo finalizzata al rilascio del Certificato di prevenzione

#### **Soprintendenza Archeologica del Lazio:**

26. Sia dato avviso dell'inizio dei lavori con congruo anticipo (30 giorni).

#### **ASL Dip.to Prevenzione di Latina**

27. Dovrà essere richiesto ai fini del rilascio della concessione, separato specifico parere in merito alla verifica del rispetto dei requisiti edilizi, igienico sanitario e della sicurezza nei luoghi di lavoro e della salubrità delle lavorazioni, propri dell'attività svolta e dell'insediamento.
28. Si evidenzia la presenza nell'interrato di attività produttiva, per l'utilizzo della quale sarà necessario ottenere specifica deroga ai sensi dell'art. 8 del DPR 303/56.

### **ART. 4**

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

## **ART. 5**

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco di Terracina – o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale, composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

## **ART. 6**

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Terracina entro 30 giorni, pena la decadenza.

Per la Regione Lazio: il Presidente

Per il Comune di Terracina : Il Sindaco

Roma li



A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'M' or similar character, is located on the right side of the page. It is positioned above a faint, circular stamp or seal that is mostly illegible.